



ROMA CAPITALE

Assessore Roma Produttiva

Roma Capitale Protocollo Assessorato Roma Produttiva
26 SET. 2014
N. QHH. 62535

On.le Enrico Stefàno
c/o Gruppo Capitolino M5S

e.p.c. Al Capo di Gabinetto
Dott. Luigi Fucito

Al Dott. Gianluca Viggiano
Segretariato-Direzione Generale
U.O. Supporto Giunta
e Assemblea Capitolina

Roma, 26 settembre 2014

Oggetto: Interrogazione n. 435 a firma del Consigliere Stefàno

Nell'interrogazione in oggetto, si pone l'attenzione sulla trasmissione di un messaggio pubblicitario a mezzo "adesivi" vietato a norma dell'art. 5, comma 1, del Regolamento sulla Pubblicità (Deliberazione n. 50/2014) e come tale soggetto a sanzioni, da parte della Polizia Locale competente sul territorio, in quanto abusivo (art. 22, commi 1 e 2 del su citato Regolamento).

In merito a quanto rilevato sul mancato versamento del canone, si precisa che tali attività non sono da annoverarsi tra le affissioni di manifesti, ma riconducibili alla nozione di pubblicità.

Il su citato articolo 5 a tale riguardo prevede la possibilità di effettuare la pubblicità attraverso la distribuzione dei manifestini e simili con la consegna diretta alle persone previa comunicazione al competente Ufficio Pubblicità di Roma Capitale e pagamento del canone giornaliero a manifesto di € 0,05 come disposto dalla Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 45/2014.

Nel caso in questione ancorché abusivo non è possibile procedere al recupero degli importi dovuti come CIP in quanto nulla è dovuto a titolo di canone per la pubblicità per superfici inferiori a 300 centimetri quadrati (art.23 comma 2 del Regolamento sulla Pubblicità).

Sarà cura tuttavia di questo assessorato porre in essere, di concerto con i competenti Organi dell'Amministrazione Capitolina, tutte le azioni necessarie a contrastare il fenomeno denunciato nell'interrogazione.

Cordiali saluti.

Marta Leonori



ROMA CAPITALE

Segretariato – Direzione Generale
U.O. Supporto Giunta e Assemblea Capitolina
Servizio Assemblea Capitolina

10 SET. 2014

N. di Protocollo RC/.....18905.....

Roma Capitale Protocollo Assessorato Roma Produttiva
10 SET. 2014
N. OHH.....58611.....

All'Assessore Marta Leonori
Roma produttiva

Al Capo di Gabinetto

e, p.c.: Al Presidente dell'Assemblea Capitolina

Al Consigliere Capitolino
Enrico Stefàno
c/o Gruppo Capitolino M5S

Oggetto: *Interrogazione n. 435/2014 (numero da citare nella risposta) a firma del Consigliere Stefàno.*

Si trasmette copia dell'interrogazione, con richiesta di risposta scritta, indicata in oggetto rammentando che, a norma dell'art. 105 del Regolamento del Consiglio Comunale, la risposta scritta alla interrogazione medesima dovrà essere fornita direttamente all'interrogante, a firma dell'On.le Sindaco o dell'Assessore, per quanto di rispettiva competenza, trasmettendone copia alla scrivente Direzione per l'inserimento nel processo verbale della seduta dell'Assemblea Capitolina immediatamente successiva.

IL DIRIGENTE
Dott. Gianluca Viggiano

EAC

ROMA CAPITALE
Gruppo Capitolino "MoVimento 5 Stelle"

Prot. RQ/ 16469 del 8 settembre 2014

Segretariato – Direzione Generale
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
SERVIZIO ASSEMBLEA CAPITOLINA

Oggetto: svuota cantine

INTERROGAZIONE URGENTE

Il sottoscritto consigliere di Roma Capitale, Enrico Stefano, del Gruppo Capitolino "MoVimento 5 Stelle"

INTERROGA IL SINDACO

con richiesta di urgente risposta scritta

PREMESSO CHE

- Lo Statuto di Roma Capitale, all'art. 2 comma 12, afferma che: *"Roma Capitale indirizza le scelte urbanistiche alla riqualificazione del tessuto urbano, salvaguardando il paesaggio, le caratteristiche naturali del territorio, l'esigenza pubblica di disporre di sufficienti parchi, giardini e spazi verdi oltre che di aiuole e alberature stradali. Protegge e valorizza il territorio agricolo. Tutela gli animali e favorisce le condizioni di coesistenza fra le diverse specie esistenti."*

CONSIDERATO CHE

- nella città di Roma è diffuso da anni il fenomeno dei "traslocator" c.d. "svuota cantine", i quali pubblicizzano traslochi e piccoli o grandi sgomberi di cantine imbrattando cassonetti, lampioni e serrande con migliaia di adesivi dove pubblicizzano la suddetta "attività";
<http://www.romatoday.it/cronaca/adesivi-traslochi-sgomberj-cantine-anselmo-ricci-visconti.html>
- quello che potrebbe sembrare un problema di solo decoro urbano, cela in realtà una vera e propria filiera dell'abusivismo e dello smaltimento illegale dei rifiuti, contribuendo alle migliaia di discariche abusive che in maniera incontrollata deturpano il territorio della città di Roma, in particolare nelle periferie;
<http://www.romafaschifo.com/2014/03/discariche-abusive-dovunque-anche-nelle.html>
- il fenomeno rappresenta anche una forma di concorrenza sleale nei confronti di quanti operano nel rispetto delle regole, oltre che arrecare un significativo danno economico a Roma Capitale, dal momento che le affissioni in questione sono realizzate senza versamento di alcun canone per attività di pubblicità;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

PER SAPERE

- quali azioni intendano intraprendere per arginare il fenomeno sopra descritto, considerati gli ingenti danni all'ambiente, alla salute dei cittadini e all'economia della città che può provocare;
- se abbiano intenzione di coinvolgere la magistratura, anche sequestrando le utenze telefoniche che appaiono sugli adesivi pubblicitari;
- se abbiano intenzione di promuovere delle campagne o iniziative di defissione degli adesivi.

Il Consigliere del Gruppo Capitolino "M5S"

Enrico Stefano

